

Consiglio regionale, ecco il bilancio della legislatura

Pubblicato: Mercoledì 17 Gennaio 2018



Si è chiusa ufficialmente oggi la **X legislatura regionale**, segnata sin dall'inizio da impegni precisi e ambiziosi assunti con i cittadini lombardi.

«Nel mio discorso di insediamento – dice il Presidente del Consiglio regionale **Raffaele Cattaneo**– posi l'accento sulla necessità di ridare dignità e prestigio al parlamento lombardo, anche attraverso una più intensa attività di ascolto del territorio e aprendo le porte di Palazzo Pirelli a cittadini e studenti. Oggi possiamo registrare risultati importanti, testimoniati da numeri che rappresentano dei record in ambito nazionale: il Consiglio regionale in questi cinque anni ha lavorato di più a un costo che abbiamo ridotto a soli 2,46 euro per cittadino. Si tratta per i lombardi di un piccolo investimento per una grande causa: far vivere il “luogo della democrazia” e permettere che i problemi trovino una soluzione il più possibile condivisa».

Le spese del parlamento lombardo in questi cinque anni sono state ridotte **per 8,5 milioni**: un risparmio che ha consentito misure solidaristiche a favore delle popolazioni colpite dal terremoto, ha permesso il finanziamento di borse di studio per neo-laureati e contributi alle mense sociali. **Nel 2017** le spese del parlamento lombardo rispetto al 2016 hanno fatto registrare un **ulteriore calo di 500mila euro** e per la prima volta il bilancio di previsione del Consiglio è **sceso sotto i 60 milioni**.

Sul fronte dei **vitalizi**, già **aboliti nella precedente legislatura**, per chi invece aveva precedentemente già maturato il diritto a percepirlili, è stato introdotto un **taglio del 10%** che resta in vigore fino al 31 dicembre di quest'anno: sarà compito del nuovo Consiglio regionale assumere nel merito le decisioni per gli anni successivi.

L'obiettivo di **restituire dignità e prestigio** al parlamento lombardo è stato perseguito valorizzando **centralità e importanza dell'istituzione sia a livello italiano che internazionale**. Ne sono esempi la capacità propositiva sui temi delle **riforme costituzionali** e il ruolo nelle **istituzioni europee**, dove per un biennio la Lombardia è stata alla guida della **Calre** (la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee regionali europee) e della Commissione Politica di Coesione territoriale e Bilancio dell'Unione Europea (Coter) del **Comitato delle Regioni**, con l'obiettivo di sostenere e difendere il ruolo delle Regioni in Europa.

Il Consiglio regionale ha **intensificato l'attività legislativa non solo da un punto di vista quantitativo ma soprattutto qualitativo** con provvedimenti attenti alle istanze territoriali e sempre più innovativi rispetto al quadro normativo nazionale.

Accesso civico, bilancio armonizzato, banche dati e piattaforma **OpenLeggi, valutazione dei risultati**, amministrazione trasparente: attraverso soprattutto questi interventi concreti il parlamento lombardo ha **anticipato** norme e procedure poi attuate anche da altre regioni.

Il **referendum del 22 ottobre** (l'iter è stato avviato con una Risoluzione votata in Aula a larghissima maggioranza) è stato l'emblema del rilancio del regionalismo all'insegna dell'autonomia e della sussidiarietà: il tavolo di lavoro sulle ulteriori competenze da richiedere a Roma coinvolge trasversalmente l'intero Consiglio regionale.

A fare da cornice è il Pirellone, diventato a tutti gli effetti la **Casa dei lombardi**: tra audizioni, convegni, corsi ed eventi culturali, oltre **1 milione di cittadini** ha messo piede nel Grattacielo, che ha festeggiato nel 2016 anche i 60 anni dalla posa della prima pietra.

IL LAVORO IN AULA E NELLE COMMISSIONI

Il Consiglio regionale nel corso della X Legislatura si è riunito **190 volte**, approvando **192 nuove leggi**.

Agli atti anche l'approvazione di 4 proposte di legge al Parlamento, 59 atti amministrativi, 97 risoluzioni, 36 proposte di referendum dei Comuni per procedimenti di fusione o modifiche territoriali e il varo di 54 atti organizzativi interni. L'Aula ha inoltre approvato 486 mozioni, 703 ordini del giorno e provveduto ad effettuare 93 nomine. In totale, nel corso della X Legislatura, sono stati adottati **1753** provvedimenti. Rispetto alla VIII Legislatura (la IX si è interrotta prima della scadenza naturale), le sedute d'Aula sono **umentate di oltre il 23%**. Aumentate anche le leggi approvate: 192 rispetto alle 163 dell'VIII Legislatura.

L'attività legislativa è stata supportata dall'intenso lavoro svolto dalle **12 Commissioni consiliari** (8 permanenti e 4 Speciali, cui va aggiunta anche quella d'inchiesta su Aler): **1509** sedute, **1367** audizioni con **4715** soggetti intervenuti, **1058** provvedimenti adottati. Le audizioni, momento cruciale di confronto e ascolto con l'esterno, hanno registrato in **media la presenza di 85 soggetti** (singoli cittadini, comitati, lavoratori, parti sociali, imprese, rappresentanti di categoria, associazioni, enti), un incremento notevole rispetto alla media di 26 soggetti dell'VIII Legislatura. I soggetti ricevuti in audizione sono triplicati passando da **1589 a 4706**.

Nella X legislatura, a fronte della approvazione di **192 nuove leggi**, ne sono state **abrogate 223**, segno di attenzione all'ordinata manutenzione del corpus normativo. A fine legislatura le leggi vigenti sono **410**, a fronte delle **445** al termine della IX. **Il numero di leggi più basso in assoluto nel panorama delle Regioni italiane**. In questi anni è proseguito il lavoro di semplificazione e di delegificazione, che si conferma in linea con il tasso di abrogazione medio del 79% (2350 leggi approvate, 1939 abrogate dalla nascita dell'istituzione regionale nel 1970).

PALAZZO PIRELLI LA "CASA" DEI CITTADINI LOMBARDI

Nella legislatura il Pirellone è stato elemento fondamentale della politica di dialogo costante della

istituzione con i cittadini (lombardi e non solo): un **Palazzo Aperto**, come spazio dove la politica si traduce in socialità, cultura, formazione, vetrina per best practices, promozione di talenti.

Complessivamente il quinquennio ha registrato presenze esterne per oltre **1 milione di cittadini**: nella sola domenica della “Creatività” (19 novembre), voluta per valorizzare gli eventi patrocinati dal Consiglio e i loro animatori, Palazzo Pirelli ha registrato 15.565 presenze. Per la Festa dei nonni i visitatori sono stati più di 7000, oltre 4000 quelli accorsi per la domenica del “Selfie tra le nuvole”.

Fortissimo il connubio con le scuole: più di **25mila gli studenti** (in rappresentanza di **576 istituti lombardi**) che hanno fatto “lezione” a Palazzo Pirelli per conoscere meglio ruolo e funzioni del parlamento lombardo, **1612 i giovani** che hanno aderito all’iniziativa “**Consiglieri per un giorno**”, **20 le orchestre giovanili** che hanno avuto a disposizione il prestigioso auditorium Gaber per “**Ragazzi che concerto!**”, iniziativa dedicata alla promozione di giovani talenti musicali lombardi.

A Palazzo Pirelli i ragazzi delle scuole superiori hanno potuto svolgere le attività dell’**alternanza scuola-lavoro**.

Polo culturale e di confronto, il Pirellone ha ospitato più di **100 tra eventi e mostre**, a partire dalle dovute celebrazioni per i 60 anni della posa della prima pietra del Grattacielo.

UN’AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: ATTI ACCESSIBILI IN TEMPO REALE

Il Consiglio regionale della Lombardia pubblica sul proprio sito nella sezione Amministrazione trasparente anche i provvedimenti dell’Ufficio di Presidenza e i decreti del vertice amministrativo (Segretario generale). Oltre gli obblighi di legge, sono resi **disponibili in tempo reale per i cittadini tutti gli atti organizzativi, di spesa e di gestione dell’amministrazione consiliare**. Tale scelta è stata fatta in anticipo sulle previsioni delle norme nazionali in materia di accesso civico, stabilite dal d.lgs. 97/2016 noto come il Freedom of Information Act italiano.

Il Consiglio lombardo – primo fra i parlamenti regionali italiani – ha esteso la trasparenza ai soggetti privati che partecipano ai processi decisionali (trasparenza dell’attività di lobbying – l.r. 17/2016) e ha stabilito l’applicazione delle regole del **Bilancio armonizzato**, che rendono omogenea e **confrontabile con le altre amministrazioni pubbliche ogni voce di spesa del documento finanziario** annuale.

Pienamente operativa da luglio anche **OpenLeggiLombardia**, la banca dati di facile accesso e uso con tutte le informazioni sulle leggi e sugli atti amministrativi del Consiglio, dalle fasi iniziali fino alla loro attuazione, valutazione e verifica dei risultati. **Primo caso in Italia**.

Sul fronte del rapporto diretto con i cittadini dal 28 luglio 2017 è attivo il nuovo Sportello per il pubblico nei locali di **SpazioRegione** al piano terra della sede consiliare.

Infine, per quanto riguarda l’**accessibilità**, il Consiglio – primo in Italia – ha sottoscritto una convenzione con l’**Ente Nazionale Sordi** per sviluppare una serie di attività informative dedicate, utilizzando la **Lingua dei segni** e le tecnologie più innovative.

LE AUTHORITIES REGIONALI PIENAMENTE OPERATIVE

Sempre più utilizzati, a fronte di risposte concrete, gli organi di garanzia della Regione. A Palazzo Pirelli hanno sede il **Corecom** (Comitato regionale per le comunicazioni), il **Garante regionale per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza** e il **Difensore regionale**.

Il **Corecom Lombardia** ha attivato uno sportello per la tutela della web reputation: tra il 2014 e il 2017 sono state raccolte segnalazioni e richieste di vario genere: dalle denunce di furto di identità e dati personali (46%) a richieste di cancellazione di contenuti offensivi (25%), o di rimozione di contenuti

(foto o video) a sfondo sessuale (29% dei casi). Solo nel 2016 sono **71mila i giovani lombardi** tra i 15 e i 24 anni che hanno avuto almeno una volta esperienze dirette di **bullismo in Rete**. Tra il 2014 e il 2017 sono stati oltre 24mila gli studenti incontrati per illustrare le attività dello Sportello Web Reputation e lo scorso autunno sono stati 115 i corsi di formazione rivolti alle scuole. Sul fronte delle conciliazioni per **le controversie con le società di telecomunicazioni**, il Corecom ha consentito a cittadini e professionisti di recuperare **2.090.139 euro** nel 2017 (per un totale di Legislatura di **5,4 milioni** di euro) con una media di 702 euro per ogni vertenza.

Il **Garante regionale** per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ha coordinato il reclutamento (decretato per legge) dei tutori per i **minori stranieri non accompagnati**. 500 sono state le candidature volontarie, più di 270 i candidati già passati dal primo colloquio con il Garante. **Le segnalazioni per presunti abusi** già prese in carico o in fase istruttoria sono state oltre 140.

Il **Difensore regionale** tutela il cittadino nei confronti della pubblica amministrazione. Ha una funzione "*calmieratrice*" dei contenziosi fra cittadino e PA, abbassando il numero delle cause civili. Nell'ultimo triennio ha concluso il 100% delle pratiche assegnate, pari a 2992 casi. Nel dicembre 2017 ha sottoscritto protocolli di intesa con Anci Lombardia, Federcasa, UPEL, Conord e Aler Milano, finalizzati a potenziare sul territorio la rete di difesa civica. Esercita anche le funzioni di **Garante dei Detenuti** e dei contribuenti.

CONSIGLIO REGIONALE CINQUE ANNI DI RISULTATI

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it